

VareseNews

Meno votanti negli ultimi 25 anni, crescono le donne

Pubblicato: Mercoledì 8 Aprile 2009

Nei paesi comunitari il numero di coloro che si recano ad eleggere i propri rappresentanti per il Parlamento Europeo è in netta discesa. Il **tasso medio di affluenza** alle urne è **calato negli ultimi 25 anni del 24%**.

Questo dato è influenzato per la maggior parte dall'atteggiamento dei cittadini dei **paesi di nuova adesione**. Si calcola infatti che in questi paesi il tasso di adesione sia di molto **inferiore al 40%**, un dato che ha fatto sensibilmente scendere il tasso medio di affluenza registrato in tutta l'UE.

Se infatti **nel 1979 era del 70%** è andato via via calando, **fino a raggiungere il 45,50%** degli aventi diritto al voto nelle elezioni del **2004**. Nello stesso anno però il numero delle votanti di sesso femminile ha superato quello dei voti maschili.

A guidare la classifica dei paesi **più "europeisti"** sono il **Lussemburgo**, con il 91,35%, il **Belgio**, con 91% e **Malta** con l'82%. L'**Italia**, sempre **nel 2004**, ha registrato un tasso di affluenza dell'**72%**, di 8 punti inferiore a quello registrato nello stesso anno alle elezioni politiche. In coda alla classifica c'è la Slovacchia con il 17%. In molti casi la causa della bassa affluenza è da attribuire a determinate situazioni politiche interne agli stati, dove per esempio ascendono al potere partiti populistici, cosiddetti "euroscettici".

In generale, però, la colpa è della **scarsità di informazioni** sulle attività dell'Unione europea a cui riescono ad accedere i cittadini. Proprio a questa diffusa lacuna informativa le istituzioni europee cercano di porre rimedio con continue campagne di sensibilizzazione, e proprio di questo problema si occupa l'**Ufficio del Parlamento Europeo a Milano**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it